



COMUNICATO STAMPA N. 7

Roma, 4 maggio 2011

COMUNICATO STAMPA

mancano 8000 unità di personale e i concorsi sono bloccati da 12 anni
**Giustizia, i lavoratori di procure e tribunali mandano
una petizione al Ministro e al Presidente del Consiglio**
Ugl-Intesa FP : solidarietà al personale che deve fare i conti anche
con le grosse responsabilità dovute alle loro funzioni

Giustizia, manca personale, i carichi di lavoro sono incrementati e i concorsi bloccati. I circa 42mila dipendenti di procure, tribunali e giudici di pace predispongono una petizione per il Presidente del Consiglio per il Ministro della Giustizia e per il Ministro per l'Innovazione della P.A. chiedono assunzioni e la ridefinizione di un ordinamento professionale adeguato alle nuove esigenze organizzative. La realtà – spiegano **Paola Saraceni** e **Francesco Prudeniano** - Segretari Nazionali Ugl Intesa FP – è che tutto è fermo a dodici anni fa quando fu bandito l'ultimo concorso pubblico. Nel frattempo in molti sono andati in pensione, alcuni hanno cambiato amministrazione e le funzioni degli uffici sono aumentate. A conti fatti, rispetto all'organico di dieci anni fa, mancano all'appello circa 8000 dipendenti. Condividiamo il senso di frustrazione del personale e comprendiamo anche che la materia giudiziaria implica per essi delle grosse responsabilità che, di certo, non tengono conto degli organici; senza contare che per molti uffici giudiziari le carenze organiche toccano anche il 50% e i procedimenti arretrati sono migliaia. Significativo – concludono Saraceni e Prudeniano - è il caso di quei lavoratori che pur avendo vinto un concorso come ufficiali giudiziari hanno accettato l'assunzione per cancelliere fuori dal distretto prescelto. Intanto, sono state già programmate due assemblee: al Palazzo di Giustizia di Milano per il 10 maggio e al Tribunale di Busto Arsizio l'11 maggio. Dal 14 aprile al 9 maggio, invece, è in atto il blocco dello straordinario in Tribunali, Procure e Giudici di Pace su tutto il territorio nazionale.

IL RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE

Vincenzo Monfrecola

392 5381918